



COMUNE DI MONTESCAGLIOSO

pubblicato
del 11.01.2013

22

26.01.2013

IL MESSO COMUNALE

CITTA' DI MONTESCAGLIOSO
PROVINCIA DI MATERA

UFFICIO DI SEGRETERIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 del 10/01/2013

Prot. N. 09

OGGETTO: RIAPPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, DELLA RELAZIONE DELLA GIUNTA E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **Due milatredici** il giorno **dieci** del mese di **gennaio** in Montescaglioso, nella Casa comunale, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei signori:

SETTORE FINANZIARIO

Art. 49 comma 1 T.U. n. 267/2000
Visto:
Per conferma del parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA** espresso in data **09/01/2013**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dr. Domenico DIDIO

			Pr.	Ass.
1	SILVAGGI Giuseppe	Sindaco	X	
2	ELETTO Angelo	Assessore	X	
3	VENEZIA Roberto	Assessore	X	
4	AVENA Pietro	Assessore	X	
5	DITARANTO Maddalena	Assessore	X	
6	LORUSSO Antonio	Assessore	X	

Presiede la seduta Il Sindaco SILVAGGI
dott. Ing. Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giuseppe PANDOLFI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

SETTORE FINANZIARIO

Art. 49 comma 1 T.U. n. 267/2000
Visto:
Per conferma del parere favorevole in ordine alla regolarità **CONTABILE** espresso in data **09/01/2013**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dr. Domenico DIDIO

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U. n. 267/2000;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 123 del 8.12.2012, con la quale è stato approvato lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, della relazione della giunta e dei relativi allegati;

Preso atto che l'approvazione del predetto rendiconto, programmato nella seduta del Consiglio comunale del 29.12.2012, è stata rinviata su richiesta del revisore dei conti;

Vista l'ulteriore comunicazione del revisore dei conti dell'8.1.2013, acquisita al protocollo in data 9.1.2013, al n. 309, con la quale ha segnalato incongruenze rilevate dalle relazioni dei responsabili, dalle carte di lavoro dei rispettivi responsabili, dalle determinazioni e comunicazioni per le attività di riaccertamento;

Considerato che, più specificamente, il revisore ha evidenziato che il riaccertamento dei residui non sempre è risultato coerente con i principi contabili e che sono state eliminate poste che rappresentavano crediti esigibili e, di contro, conservate poste di crediti insussistenti per le quali non permanevano le ragioni del credito;

Che, conseguentemente, i responsabili hanno effettuato una revisione al lavoro precedentemente svolto che si è concretizzato con l'adozione della determinazione n. 1 – registro generale n. 2, da parte del Responsabile del servizio finanziario in data 9.1.2013;

Che a seguito dell'adozione della determinazione innanzi richiamata da parte del responsabile del servizio finanziario, risultando rettificati il risultato della gestione finanziaria, il risultato del conto economico e il risultato del conto del patrimonio si rende, quindi, necessaria la riapprovazione da parte della Giunta del nuovo schema del conto di bilancio con l'allegata nuova relazione al rendiconto.

Visto il vigente regolamento di contabilità, che prevede la predisposizione della proposta di rendiconto a cura del servizio finanziario e la successiva approvazione della proposta stessa, congiuntamente agli allegati previsti dalla legge, da parte della Giunta;

Preso atto della nuova proposta elaborata dal Servizio finanziario, le cui risultanze finali sono le seguenti:

RIEPILOGO SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2011

Fondo di cassa al 31/12/2010	26.530,24
Riscossioni (+)	8.439.506,81
Pagamenti (-)	8.466.037,05
Residui attivi (+)	9.152.463,73
Residui passivi (-)	12.697.162,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE CONTABILE ANNO 2011	- 3.544.698,44

Considerata la conformità dei dati relativi alle riscossioni ed ai pagamenti con il conto della gestione di cassa del Tesoriere;

Dato atto che il patto di stabilità per il 2011 è stato rispettato, come rilevasi dal certificato trasmesso in data 28.03.2012 al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Dato atto, altresì, che la spesa del personale per l'anno 2011 è stata contenuta entro i limiti di spesa del 2010;

Vista l'allegata relazione illustrativa della Giunta, resa ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, riportante le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

Visto il regolamento di contabilità attualmente in vigore;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, emessi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. di riapprovare la proposta di Rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2011 composto da Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio, con le risultanze in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate, con i relativi allegati, compresa la propria relazione, che dovranno ottenere l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

2. di mettere a disposizione dell'organo di revisione, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità adottato dall'Ente, lo schema di Rendiconto e i connessi allegati, al fine della stesura della relazione prevista dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

4. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to dott. Ing. Giuseppe Silvaggi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giuseppe PANDOLFI

Il sottoscritto Responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa al n. _____ dell'Albo Pretorio comunale e dell'Albo On line il **11 GEN. 2013**
per rimanervi pubblicata per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000)

È stata comunicata, con lettera n. _____ in data **11 GEN. 2013** ai signori
Capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125 del T.U. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giuseppe PANDOLFI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente è divenuta esecutiva il giorno: 11 GEN. 2013

Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del T.U. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giuseppe PANDOLFI

E' copia conforme all'originale.

11 GEN. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe PANDOLFI

**Comune di
Montescaglioso**

**Relazione Illustrativa
Rendiconto di Gestione
Esercizio 2011**

1 – PREMESSA.....	3
2 - QUADRO STATISTICO GENERALE	6
2.1 – Popolazione.....	6
2.2 - Territorio.....	6
2.3 - Dotazione organica.....	6
3 - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI	8
3.1 - Eliminazione parziale o totale dei residui attivi.....	8
3.2 - Eliminazione parziale o totale dei residui passivi.....	9
3.3 - Residui da riportare.....	9
4 – I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	12
4.1 - Gestione della competenza.....	12
4.1.1 – Entrate	12
4.1.2 – Spesa	12
4.1.3 - Risultato di gestione	12
4.2 - Entrate correnti e scostamenti rispetto alle previsioni.....	13
4.3 - Indicatori finanziari.....	13
4.4 - Maggiori e minori entrate correnti.....	14
4.4.1 - Principali Minori Entrate Tributarie (Titolo I)	14
4.4.2 - Principali Maggiori Entrate Tributarie (Titolo I)	15
4.4.3 - Principali Minori Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti (Titolo II)	15
4.4.4 - Principali Maggiori Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti (Titolo II)	15
4.4.5 - Principali Minori Entrate extratributarie (Titolo III)	16
4.4.6 - Principali Maggiori Entrate extratributarie (Titolo III)	16
4.5 - Spese correnti e relativi scostamenti rispetto alle previsioni.....	16
4.5.1 - Spesa per il personale	17
4.6 - Investimenti.....	18
4.6.1 - Interventi finanziati dagli introiti Legge 10/1977 (Bucalossi)	18
4.6.2 - Interventi finanziati dallo Stato - Regione - Altri soggetti	18
4.7 - Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'anno.....	18
4.8 - Risultati della gestione di competenza.....	19
4.9 - Deliberazioni di variazione al Bilancio di previsione 2011.....	19
4.10- Deliberazioni di prelevamento dal Fondo di Riserva Ordinario.....	19
5 – RIEPILOGO DEL RENDICONTO DI GESTIONE	20
5.1 - CONTO DEL TESORIERE.....	20
5.2 - CONTO DEL BILANCIO.....	20
5.3 - CONTO ECONOMICO.....	20
5.4 - CONTO DEL PATRIMONIO.....	20
5.5 – CONTABILITA' ECONOMICA E PATRIMONIALE.....	21
5.5.1 - IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	21
5.5.2 - IL CONTO ECONOMICO	26
5.5.3 - CONTO DEL PATRIMONIO	27
6 - CRITERI DI VALUTAZIONE ED ANALISI DEL PATRIMONIO	29
6.1 - Indicatori per le fonti di finanziamento delle immobilizzazioni :.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.2 - Indicatori per l'indebitamento per la realizzazione di investimenti.....	30
7 – PATTO DI STABILITA' 2011	31
7.1 Determinazione obiettivo specifico di miglioramento ai sensi dell'articolo 1 commi 678, 679, 681 e 683 della legge n. 296 del 2007.....	
7.2 Certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2011.....	33

1 – PREMESSA

Con nota dell'08/01/2013 il revisore dei conti, Dott. Paolo Papapietro, a seguito dell'analisi condotta sulla documentazione allegata allo schema del conto di bilancio 2011, ha segnalato:

- Incongruenze rilevate dalle relazioni dei responsabili;
- Incongruenze rilevate dalle carte di lavoro dei rispettivi responsabili;
- Incongruenze rilevate dalle determinazioni e comunicazioni per le attività di riaccertamento;

Più specificamente, il revisore ha evidenziato che il riaccertamento dei residui non sempre è risultato coerente con i principi contabili: sono state eliminate poste che rappresentavano crediti esigibili e, di contro, conservate poste di crediti insussistenti per le quali non permanevano le ragioni del credito.

Che, conseguentemente, i responsabili hanno effettuato una revisione al lavoro precedentemente svolto che si è concretizzato con l'adozione della determinazione n.1 – registro generale n. 2, da parte del Responsabile del servizio finanziario in data 09/01/2013.

Che a seguito dell'adozione della determinazione innanzi richiamata da parte del responsabile del servizio finanziario, risultando rettificati:

- Il risultato della gestione finanziaria;
- Il risultato della gestione;
- Il risultato del conto economico;
- Il risultato del conto del patrimonio;

si è resa necessaria la riapprovazione da parte della Giunta del nuovo schema del conto di bilancio con l'allegata nuova relazione al rendiconto.

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011 è stato redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e comprende:

- il Conto del Bilancio che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- il Conto Economico con il quale sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del Conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel Conto del bilancio;
- il Conto del Patrimonio che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Gli allegati al rendiconto sono:

1. Relazione illustrativa dell'organo esecutivo;
2. Patto di stabilità interno - 2011;
3. Relazione del Collegio dei revisori dei conti;
4. Elenco dei residui attivi e passivi:
 - eliminati,
 - da riportare,
5. Conto del Tesoriere;
6. Conto degli agenti contabili interni;
7. Delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
8. Prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;

9. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
10. inventario generale;
11. il prospetto di conciliazione (per i comuni con più di 3.000 abitanti) con unite le carte di lavoro;
12. certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
13. attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
14. Prospetto delle spese di rappresentanza (art. 16, c. 26, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148).

2 - QUADRO STATISTICO GENERALE

In questa sezione sono riportati alcuni dati statistici relativi alla popolazione, al territorio ed alla dotazione organica dell'Ente:

2.1 - Popolazione

	2011	2010	Saldo
Abitanti residenti	10.120	10.085	+35

2.2 - Territorio

	2011	2010	Variazione 2007-2006
Superficie in Kmq.	176	176	-
Strade statali in Km.	0	0	-

2.3 - Dotazione organica

Il personale di ruolo in servizio al 1° gennaio 2011, pari a n. 51 unità, non ha subito nel corso dell'anno 2011 alcuna variazione in termini di unità complessive:

	Unità in servizio al 01/01/2011	In entrata		In uscita		Unità in servizio al 31/12/2011
		Assunti	Progressioni verticali	Cessati	Progressioni verticali	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
D - Funzionari e Istruttori direttivi	11	1	-	-	-	12
C - Istruttori	16	1	-	1	-	16
B - Collab. professionali	17	-	-	-	-	17
A - Esecutori	7	-	-	1	-	6
Totale unità	51	2	-	2	-	51

Al 31 dicembre 2011, pertanto, il personale di ruolo in servizio risultava essere pari a n. 51 unità a fronte di una dotazione organica di 75 unità:

Relazione Illustrativa Rendiconto di Gestione Esercizio 2011

	Dotazione organica al 31.12.2011	Unità in servizio al 31.12.2011	Posti vacanti
Dirigenti	-	-	-
D - Funzionari e Istruttori direttivi	16	12	4
C - Istruttori	26	16	10
B - Collaboratori professionali	21	17	4
A - Esecutori	12	6	6
Totale unità	75	51	24

Il rapporto tra il personale di ruolo in servizio e la popolazione servita è inferiore ad una unità **(0,50)** per ogni **100** abitanti:

		2011	2010
Dipendenti %	<u>51</u>	0,50%	0,51%
Popolazione	10.120		

3 - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI.

Prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio i Responsabili dell'Ente, hanno provveduto all'operazione di revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei *residui attivi* e dei *residui passivi* relativi ai servizi di loro competenza.

I *residui attivi e passivi*, così determinati e da riportare al nuovo esercizio, sono stati formalizzati in appositi elenchi, nei quali sono individuati i crediti per risorsa e i debiti dei per intervento e per anno di provenienza, da allegare al rendiconto.

I *residui attivi* ed i *residui passivi* eliminati per insussistenza o per altre cause costituiscono elemento determinante del risultato di amministrazione per cui gli stessi costituiscono, in appositi elenchi, documentazione sostanziale e integrativa del rendiconto.

Di seguito sono riportate le risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui.

3.1 - Eliminazione parziale o totale dei residui attivi

Sono stati eliminati i seguenti residui attivi per complessivi **Euro 4.579.717,99**:

Relazione Illustrativa Rendiconto di Gestione Esercizio 2011

	Importo	Motivazione
TITOLO I - Entrate tributarie	€ 2.242.560,93	Insussistenza riveniente da dati ufficiali comunicati dai responsabili dei servizi
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 579.877,93	Insussistenza riveniente da dati ufficiali comunicati ai responsabili, con conseguenziale riduzione della spese collegate relativ e a contributi finalizzati
TITOLO III - Entrate extratributarie	€ 1.079.783,18	Insussistenza per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 314.238,55	Insussistenza rinveniente da dati ufficiali comunicati dagli organi competenti, da rettifica con contestuale riduzione della spesa collegata
TITOLO V - Entrate	€ -	Insussistenza rinveniente da dati ufficiali comunicati dagli organi competenti.
TITOLO VI - Entrate per servizi per conto di terzi	€ 363.257,40	Insussistenza rinveniente da dati comunicati dai responsabili, da rettifica con contestuale riduzione della spesa collegata
totale	€ 4.579.717,99	

(*) Per il dettaglio dei residui eliminati vedere l'allegato analitico " Elenco dei residui attivi eliminati"

3.2 - Eliminazione parziale o totale dei residui passivi

Sono stati eliminati i seguenti residui passivi per complessivi **Euro 607.777,02**:

	Importo	Motivazione
TITOLO I - Spese correnti	41.470,33	Per insussistenze rivenienti da ribassi d'asta perfezionatisi negli anni successivi, da mancate prestazioni di servizi, da rinunce di forniture o di parti di esse e da rettifiche di precedenti comunicazioni sul mantenimento degli impegni di spesa.
TITOLO II - Spese in conto capitale	200.061,50	Per insussistenza riveniente da eliminazione di partite corrispondenti in entrata.
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	366.245,19	Insussistenza
Totale	€ 607.777,02	

3.3 - Residui da riportare

I residui attivi e passivi da riportare nel Conto di Bilancio risultano pertanto essere:

Residui attivi	Somma da riportare a residuo
• da residuo	3.515.082,77
• da competenza	5.637.380,96
Totale residui attivi	9.152.463,73

Residui passivi	Somma da riportare a residuo
• da residuo	6.020.275,42
• da competenza	6.676.886,75
Totale residui passivi	12.697.162,17

Dall'analisi dei residui si rilevano i seguenti indicatori finanziari:

Indicatore	2011	
Incidenza residui attivi		
<u>Totale residui attivi</u>	<u>9.152.463,73</u>	
Totale accertamenti di competenza	11.568.246,01	0,79
Incidenza residui passivi		
<u>Totale residui passivi</u>	<u>12.697.162,17</u>	
Totale impegni di competenza	11.142.644,06	1,14

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, disposta dai responsabili dei servizi, si è conclusa con l'eliminazione di residui attivi per insussistenza del credito per euro **4.579.717,99** e con la eliminazione di residui passivi per complessivi euro 607.777,02, generando così un disavanzo di euro 3.544.698,44.

Dall'analisi effettuata sull'eliminazione dei singoli residui attivi di parte corrente, emerge chiaramente come in passato siano stati conservati residui attivi per i quali, già allora, non permanevano le ragioni del credito, e che se fossero stati eliminati l'attuale disavanzo sarebbe emerso già negli anni precedenti.

4 – I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria dell'esercizio 2011 contempla sia la gestione di competenza e sia la gestione dei residui degli anni precedenti, di seguito rappresentata:

4.1 - Gestione della competenza

4.1.1 – Entrate

	Previsioni definitive	Accertamenti
Avanzo di amministrazione applicato	0	0
Titolo I - Entrate tributarie	4.185.235,26	4.216.047,09
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	804.653,45	701.085,37
Titolo III - Entrate extratributarie	1.991.218,30	1.974.085,82
Totale Entrate Correnti	6.981.107,01	6.891.218,28
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	2.238.298,73	2.277.134,54
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.564.718,98	1.820.943,09
Totale Entrate Conto Capitale	5.803.017,71	4.098.077,63
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	928.496,34	578.950,10
TOTALE ENTRATE	13.712.621,06	11.568.246,01

4.1.2 – Spesa

	Previsioni definitive	Impegni
Titolo I - Spese correnti	6.678.557,73	6.543.884,64
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti (quote capitali)	389.207,56	389.207,56
Totale Spese Correnti	7.067.765,29	6.933.092,20
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti (anticipazioni di cassa)	1.715.000,00	1.194.242,33
Titolo II - Spese in conto capitale	4.001.359,43	2.436.359,43
Totale Spese	5.716.359,43	3.630.601,76
Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	928.496,34	578.950,10
TOTALE SPESA	13.712.621,06	11.142.644,06

4.1.3 - Risultato di gestione

Risultato della gestione

-3.544.698,44

Pertanto nell'esercizio finanziario 2011 si registra un "**disavanzo di gestione**" pari a **Euro 3.544.698,44**

4.2 - Entrate correnti e scostamenti rispetto alle previsioni.

Nel 2011 la gestione dell'entrata corrente ha registrato i seguenti valori finali:

Entrate correnti	Previsione	Accertamenti	Minori Entrate
Titolo I - Entrate Tributarie	4.185.235,26	4.216.047,09	-30.811,83
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dalla Stato dalla Regione e da altri Enti Pubblici	804.653,45	701.085,37	103.568,08
Titolo III - Entrate extratributarie	1.991.218,30	1.974.085,82	17.132,48
Totale	6.981.107,01	6.891.218,28	89.888,73

L'entrata corrente 2011 è costituita per il 88,47 % da entrate proprie (61,17% tributarie e 28,64 % extratributarie) e per l' 11,53 % da entrate rivenienti dai trasferimenti dello Stato, della Regione e degli altri soggetti pubblici e privati.

4.3 - Indicatori finanziari

Dall'analisi dell'entrata si rilevano, inoltre, i seguenti indicatori finanziari:

INDICATORE	IMPORTI	2011
Autonomia finanziaria		
Titolo I + III	4.216.047,09 + 1.974.085,82	89,82%
Titolo I+II+III	4.216.047,09 + 701.085,37 + 1.974.085,82	
Autonomia impositiva		
Titolo I	4.216.047,79	61,18%
Titolo I+II+III	4.216.047,09 + 701.085,37 + 1.974.085,82	
Acquisizione delle entrate		
Riscoss Tit. I+II+III	2.464.937,18 + 491.436,26 + 1.188.676,59	60,14%
Totale accertamenti	6.891.218,28	-
Velocità riscossione entrate proprie		
Riscoss. Titolo I + III	2.464.937,18 + 1.188.676,59	59,02%
Accert. Titolo I + III	4.216.047,79 + 1.974.085,82	-

INDICATORE	IMPORTI	2011
Pressione finanziaria		
Titolo I + II	4.216.047,09 + 701.085,37	485,88
Popolazione	10120	€/abitante
Pressione tributaria		
Titolo I	4.216.047,09	416,60
Popolazione	10120	€/abitante

Indicatore	Importi	2011
Intervento erariale		
<u>Trasferimenti erariali</u>	<u>145.642,85</u>	14,39
Popolazione	10120	€/abitante
Intervento regionale		
<u>Trasferimenti regionali</u>	<u>555.442,52</u>	54,89
Popolazione	10120	€/abitante

4.4 - Maggiori e minori entrate correnti

Tra le principali minori e maggiori entrate correnti di competenza si evidenziano le seguenti risorse:

4.4.1 - Principali Minori Entrate Tributarie (Titolo I)

Entrate	Previsione	Accertamenti	Minori entrate	Motivazione
Risorsa 1201 - Tosap	80.000,00	98.514,09	- 18.514,09	Maggiore entrata
risorsa 1300 - Entrate da Fondo sperimentale di Riequilibrio	1.298.699,87	1.184.135,56	114.564,31	minori entrate
Risorsa 1122 - Compartecipazione Iva	361.919,55	476.483,86	- 114.564,31	Maggiore entrata
Risorsa 1306 - Diritti sulle pubbliche affissioni	2.582,84	13.305,58	- 10.722,74	
		Maggiori entrate	- 29.236,83	

4.4.2 - Principali Maggiori Entrate Tributarie (Titolo I)

Entrate	Previsione	Accertamenti	Maggiori entrate	Motivazione
risorsa 1116 - Addizionale regionale su consumo Energia Elettrica	82.000,00	83.575,00	1.575,00	Maggiori accertamenti
risorsa 1122 Compartecipazione IVA	361.919,55	476.483,86	114.564,31	Maggiori accertamenti
risorsa 1201 - T.O.S.A.P.	80.000,00	98.514,09	18.514,09	Maggiori accertamenti
Diritti sulle Pubbliche Affissioni	2.582,84	13.305,58	10.722,74	Maggiori accertamenti
Totale maggiori entrate titolo I			145.376,14	

4.4.3 - Principali Minori Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti (Titolo II)

Entrate	Previsione	Accertamenti	Minori entrate	Motivazione
risorsa 2218 - Contributo Regionale Barriere Architettoniche	50.000,00	0,00	50.000,00	Minori accertamenti
risorsa 2225 - Fondi Regionali Per Attività Culturali	14.115,52	0,00	14.115,52	Minori accertamenti
risorsa 2230 - Contributo dalla Regione in c/c per oo.pp l.r. n.44/95	51.650,00	51.645,66	4,34	Minori accertamenti
risorsa 2310 - Contributa dalla Regione per Interventi Sociali	78.980,00	24.476,14	54.503,86	Minori accertamenti
risorsa 2302 - Contributo dalla Regione per la Pubblica Istruzione	120.000,00	30.000,00	90.000,00	Minori accertamenti
risorsa 2383 - Assegnazione Fondi Regionali per il Trasporto	117.000,00	116.885,80	114,20	Minori accertamenti
Totali minori entrate titolo II			208.737,92	

4.4.4 - Principali Maggiori Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti (Titolo II)

Entrate	Previsione	Accertamenti	Maggiori entrate	Motivazione
risorsa 2108 - Altri contributi trasferiti dallo Stato	1.317,64	39.352,56	38.034,92	Maggiori accertamenti
risorsa 2262 - Fondi Regionali per Attività Culturali	2.500,00	35.545,00	33.045,00	Maggiori accertamenti
risorsa 2263 - Contributo Regionale Montescaglioso Sport	3.000,00	17.900,00	14.900,00	Maggiori accertamenti
risorsa 2310 - Contributo della Regione per Interventi Sociali	250.500,00	269.688,96	19.188,96	Maggiori accertamenti
Totale maggiori entrate titolo II			105.169,84	

4.4.5 - Principali Minori Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrate	Previsione	Accertamenti	Minori entrate	Motivazione
risorsa 3110 - Diritti di Segreteria	20.000,00	1.254,04	18.745,96	Minori accertamenti
risorsa 3111 - Proventi su Diritti di Segreteria sui Certificati	42.700,00	31.001,55	11.698,45	Minori accertamenti
risorsa 3113 - Proventi Sanzioni	20.700,00	13.241,40	7.458,60	Minori accertamenti
risorsa 3118 - Proventi Attività Culturali	2.000,00	0,00	2.000,00	Minori accertamenti
risorsa 3125 - Contribuzione utenti Servizi	45.000,00	28.750,00	16.250,00	Minori accertamenti
risorsa 3182 - Proventi Refezione Scolastica	50.000,00	48.865,00	1.135,00	Minori accertamenti
risorsa 3580 - Sponsorizzazioni	500,00	0,00	500,00	Minori accertamenti
Totale minori entrate titolo III			57.788,01	

4.4.6 - Principali Maggiori Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrate	Previsione	Accertamenti	Maggiori entrate	Motivazione
risorsa 3121 - Proventi Servizi Cimiteriali	16.000,00	55.838,49	39.838,49	Maggiori accertamenti
risorsa 3515 - Recupero Carte di Identità	5.500,00	6.317,04	817,04	Maggiori accertamenti
Totale maggiori entrate titolo III			40.655,53	

4.5 - Spese correnti e relativi scostamenti rispetto alle previsioni.

Nel 2011 la gestione della spesa corrente ha registrato i seguenti valori finali:

Spese Correnti	Previsione	Impegni	Minori Spese
Titolo I - Spese correnti	6.678.557,73	6.543.884,64	134.673,09
Titolo III - Spese per rimborso prestiti (quote capitali)	389.207,56	389.207,56	0,00
Totale Spese Correnti	7.067.765,29	6.933.092,20	134.673,09

Spese correnti (Titolo I) e quote capitali rate mutui Impegni/Previsioni	Anno 2011
<u>6.933.092,20</u> 7.067.765,29	98,09%

determinando un valore della capacità di spesa corrente di 98,09% rispetto alle previsioni.

Indicatori	Importi Anno	Anno 2011
Velocità gestione spesa corrente		
<u>Pagamenti Titolo I</u>	3.533.805,38	54,00%
Totale impegni Titolo I	6.543.884,64	
Rigidità spesa corrente		
<u>Personale+rate mutui</u>	4.585.173,67	129,14%
Entrate Tit. I+II+III	3.550.412,10	

La gestione della spesa corrente 2011 evidenzia:

- una velocità di gestione della spesa corrente del 54,00%;
- una rigidità della spesa corrente del 129,14%.

4.5.1 - Spesa per il personale

Tra le spese correnti conserva una particolare rilevanza quella per il personale pari a Euro 1.643.228,51.

Indicatore	Valori	2011
Operatività		
<u>Spese personale</u>	1.643.228,51	20,22%
Totale impegni	8.127.334,53	

Per l'anno 2011 il rapporto percentuale della spesa per il personale, con riferimento al totale della spesa corrente, è pari a 20,22%. Si conferma, in ogni caso, la bassa incidenza di questa spesa su quella totale per l'esercizio 2011.

La spesa finanziata dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal Codice della strada è stata allocata nella Funzione 03 – Servizio 01 “Polizia municipale” e nella Funzione 08 – Servizio 01 “Viabilità e circolazione stradale” della parte Spesa.

I costi dei servizi sono stati contenuti nelle previsioni di spesa.

Per i servizi a domanda individuale la contribuzione degli utenti ha coperto la percentuale minima imposta dalla normativa vigente (36%).

4.6 - Investimenti.

Gli interventi d'investimento hanno sostanzialmente riguardato le opere previste nel "Piano triennale delle opere pubbliche 2011-2013".

4.6.1 - Risorse derivanti dalla Legge 10/1977 (Bucalossi).

Introiti da Legge 10/77 (Bucalossi)

Risorsa	Stanziamiento definitivo	Accertamento	Riscossioni
Risorsa 4583 - Proventi da Concessioni edilizie	180.000,00	180.000,00	129.531,55
Totale	180.000,00	180.000,00	129.531,55

4.6.2 - Interventi finanziati dallo Stato - Regione - Altri soggetti.

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti
Entrate derivanti da alienazione, trasferimenti di capitale e riscossione crediti - Ctg. 1 Titolo IV	478.298,73	532.134,54
Entrate derivanti da alienazione, trasferimenti di capitale e riscossione crediti - Ctg. 2 Titolo IV	0,00	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti di capitale dalla Regione Ctg. 3 Titolo IV	1.580.000,00	1.565.000,00
Entrate derivanti da trasferimenti di capitale da altri soggetti Ctg. 5 Titolo IV	180.000,00	180.000,00
Totale Titolo IV	2.238.298,73	2.277.134,54
Anticipazione di cassa Ctg. 1 Titolo V	1.715.000,00	1.194.242,33
Assunzioni di mutui Ctg. 3 Titolo V	1.849.718,98	626.700,76
Totale Titolo V	3.564.718,98	1.820.943,09

4.7 - Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'anno.

Il Consiglio Comunale non ha deliberato nel corso dell'anno 2011 il riconoscimento di legittimità ed il finanziamento di debiti fuori bilancio.

4.8 - Risultati della gestione di competenza.

Per l'anno 2011, in relazione ai programmi previsti nella Relazione previsionale e programmatica 2011-2012 approvata dal Consiglio Comunale ed al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, sono stati individuati nel Piano Esecutivo di Gestione 2011 gli obiettivi operativi di gestione affidati ai Dirigenti responsabili dei servizi.

Gli scostamenti delle previsioni definitive da quelle iniziali:

Entrate	Titoli I - II - III	Titolo IV	Titolo V
Previsioni iniziali	7.058.556,19	2.086.354,88	4.278.076,51
Previsioni definitive	6.981.107,01	2.238.298,73	3.564.718,98

Spesa	Titolo I	Titolo II	Titolo III
Previsioni iniziali	6.728.645,46	4.521.696,6	2.172.645,52
Previsioni definitive	6.678.557,73	4.001.359,43	2.104.207,56

Questi sono giustificati dall'adozione delle deliberazioni di variazione al Bilancio di previsione 2011 ed al Piano Esecutivo di Gestione 2011 adottate dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale:

4.9 - Deliberazioni di variazione al Bilancio di previsione 2011:

Provvedimento	Oggetto	
Giunta Comunale N. 77 del 04/08/2011	Approvazione 1^ variazione al bilancio di previsione 2011, al bilancio pluriennale 2011-2012 ed al piano esecutivo di gestione 2011	Ratificata dal C.C. N. 28 del 27/09/2011
Giunta Comunale N. 90 del 21/09/2011	Approvazione 2^ variazione al bilancio di previsione 2011, al bilancio pluriennale 2011-2012 ed al piano esecutivo di gestione 2011	Ratificata dal C.C. N. 33 del 18/11/2011
Consiglio Comunale N. 38 del 29/11/2011	Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2011 ed al bilancio pluriennale 2011-2012	Nei termini di legge

4.10- Deliberazioni di prelevamento dal Fondo di Riserva Ordinario:

Provvedimento	Oggetto	
Giunta Comunale N. 76 del 04/08/2011	1° Prelevamento dal fondo di riserva ordinario esercizio 2011	Ratificata nei termini di legge
Giunta Comunale N. 131 del 29/12/2011	2° Prelevamento dal fondo di riserva ordinario esercizio 2011	Ratificata nei termini di legge

5 – RIEPILOGO DEL RENDICONTO DI GESTIONE**5.1 - CONTO DEL TESORIERE**

Fondo di cassa all'1/1/2011	26.530,24
Riscossioni in C/residui	2.508.641,76
Riscossioni in C/competenza	5.930.865,05
Totale Cassa	8.439.506,81
Pagamenti in C/Residui	4.000.279,74
Pagamenti in C/Competenza	4.465.757,31
Totale Pagamenti	8.466.037,05
Fondo di cassa al 31/12/2011	0,00

5.2 - CONTO DEL BILANCIO

Fondo di cassa al 31/12/2011	0,00
Residui attivi al 31/12/2011	9.152.463,73
Totale attivo	9.152.463,73
Residui passivi al 31/12/2011	12.697.162,17
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2011	- 3.544.698,44

5.3 - CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	6.977.876,56
B) Costi della gestione	5.824.693,68
Risultato della gestione (A-B)	1.153.182,88
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	- 1.000,00
Risultato della gestione operativa (A-B +/-C)	1.152.182,88
D) Proventi ed oneri finanziari	-648.426,82
E) Proventi ed oneri straordinari	-3.927.527,4
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-3.423.771,39

5.4 - CONTO DEL PATRIMONIO

Totale dell'Attivo	56.569.726,65
Totale del Passivo	56.569.726,64
Netto patrimoniale	2.436.834,95
Netto da beni demaniali	14.651.919,49
Totale Patrimonio netto al 31/12/2011	17.088.754,44
Consistenza iniziale del patrimonio netto	20.512.525,83
Perdita di esercizio anno 2011	-3.423.771,39
Totale Patrimonio netto al 31/12/2011	17.088.754,44

5.5 – CONTABILITA' ECONOMICA E PATRIMONIALE

5.5.1 - IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il prospetto di conciliazione, previsto dall'art. 33 del DRGR 28/5/1999, n. 4/L., partendo dai dati finanziari della gestione corrente (accertamenti ed impegni finanziari di competenza), perviene, mediante l'apporto di elementi economici (rettifiche), al risultato economico d'esercizio.

I valori della gestione non corrente (investimenti e relative fonti di finanziamento), invece, sono imputati al patrimonio.

Il prospetto, pertanto, consente, anche in mancanza di un sistema di contabilità generale, di pervenire alla redazione del conto economico, del conto del patrimonio e della determinazione del risultato economico dell'esercizio e del collegato patrimonio netto.

Nel prospetto entrate e spese sono classificate secondo la struttura del bilancio di previsione.

La prima colonna accoglie i dati rilevati dalla contabilità finanziaria (accertamenti e impegni), le cinque successive prevedono l'indicazione delle rettifiche economiche (risconti, ratei, altre rettifiche), mentre le ultime due accolgono, infine, il dato rettificato da inserire nel conto economico o nel conto del patrimonio, con indicazione del riferimento alla "Voce" di conto interessata.

Si analizza, ora, pertanto, la parte relativa alle entrate e, di seguito, la parte relativa alle spese.

ENTRATA

Entrate correnti

Le entrate tributarie e quelle riferite ai trasferimenti di parte corrente non hanno subito alcuna rettifica e sono stati riportati tra i ricavi del conto economico.

Le rettifiche apportate riguardano le entrate extratributarie e sono di tipo finanziario ed economico.

Le rettifiche di tipo finanziario si riferiscono all'IVA a debito contabilizzata in contabilità finanziaria relativamente ai servizi gestiti in regime di impresa e ricompresa nell'accertamento finale operato in contabilità finanziaria. La rettifica permette, pertanto, di individuare l'imponibile (che costituisce la quota di ricavo), separatamente dal valore dell'imposta che costituisce un debito nei confronti dell'Erario.

Le attività rilevanti ai fini dell'IVA sono distinte per categoria e riguardano i proventi derivanti dalla gestione dei servizi seguenti: mensa scolastica, trasporto scolastico, impianti sportivi, teatro e proventi diversi.

Entrate in conto capitale

Le rettifiche riguardano il titolo IV dell'entrata ed in particolare alienazioni e contributi provinciali in conto capitale.

All'interno della stessa tipologia di contributi è stato esposto l'ammontare dei contributi ancora da riscuotere.

Lo stesso criterio di rilevazione è stato adottato per i contributi in conto capitale concessi per il finanziamento di opere pubbliche accertate nell'esercizio finanziario 2011, ed iscritte nel conto del patrimonio alla voce conferimenti.

Le integrazioni economiche apportate a tale categoria di entrate riguardano le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e i costi capitalizzati.

Le insussistenze del passivo corrispondono ai minori residui passivi (spese correnti – spese per conto terzi) del conto del bilancio, mentre le sopravvenienze si riferiscono ai maggiori accertamenti rilevati dalla contabilità finanziaria nel conto del bilancio relative alle sole entrate correnti ed alle entrate per conto terzi, oltre ad eventuali rettifiche in aumento apportate all'inventario dei beni mobili ed immobili.

I costi capitalizzati si riferiscono a spese imputate, nel bilancio finanziario, nei diversi interventi di parte corrente, e riguardano quella parte di costi sostenuti nell'esercizio che però, per la loro natura, non esauriscono il loro beneficio nell'ambito del solo anno di riferimento, ma si concretizzano nell'incremento del valore dei beni già iscritti nel patrimonio dell'ente.

SPESA

Spese correnti

Le rettifiche di tipo finanziario apportate al titolo I della spesa riguardano la rilevazione dell'IVA a credito su acquisti e prestazione di servizi contabilizzata dalla gestione dell'attività commerciale svolta dall'Ente e risultante dal registro IVA degli acquisti.

Le rettifiche di natura economica riguardano, invece, la rilevazione dei risconti attivi, ossia quote di costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma riferiti a quello successivo, e consistono nei premi assicurativi versati anticipatamente.

Spese in conto capitale

Le rettifiche di natura finanziaria apportate al titolo II della spesa riguardano l'indicazione dell'IVA detraibile calcolata sugli investimenti realizzati in regime di impresa, da non capitalizzare con il costo del relativo investimento a cui si riferiscono.

Gli impegni di parte straordinaria del bilancio confluiscono nel conto del patrimonio secondo la seguente distinzione:

- gli impegni riferiti ad opere concluse, utilizzate già nel corso del 2011 e, quindi, entrate in ammortamento nello stesso esercizio, sono ricompresi tra le immobilizzazioni con iscrizione del valore al netto del fondo ammortamento,
- gli impegni riferiti ad opere in corso di realizzazione sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale alla voce "immobilizzazioni in corso".

I residui passivi in essere al 31.12.2011 costituiscono debiti di parte straordinaria e confluiscono nel conto del patrimonio tra le passività.

Le rettifiche di natura economica indicate, infine, nella parte V del prospetto di conciliazione riguardano le quote di ammortamento di esercizio, la cui iscrizione in bilancio non essendo obbligatoria influisce negativamente sul



risultato d'esercizio, e le insussistenze dell'attivo, consistenti, queste ultime nei minori residui attivi (entrate correnti e entrate per conto terzi) risultanti dal conto del bilancio.

5.5.2 - IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riepiloga proventi e costi dell'attività dell'Ente, secondo il principio della competenza economica, seguendo una metodologia che evidenzia una successione di saldi, o risultati, di gestione parziali, fino alla determinazione del risultato economico finale del periodo.

Confluiscono al conto economico gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, opportunamente rettificati nel rispetto del principio della competenza economica e resi disponibili dal prospetto di conciliazione, secondo quanto già illustrato.

Il conto economico del Comune evidenzia i seguenti risultati:

Risultato della gestione

A) Proventi della gestione	6.977.876,56
B) Costi della gestione	5.824.693,68
Differenza A) – B)	1.153.182,88

I proventi della gestione comprendono i proventi tributari, i proventi da trasferimenti, i proventi da servizi pubblici, i proventi dalla gestione patrimoniale e i proventi diversi.

I costi della gestione comprendono, invece, il personale, l'acquisto di beni, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni da terzi, i trasferimenti, le imposte e le tasse, e la quota ammortamento d'esercizio, che non essendo stata iscritta in bilancio influenza negativamente il risultato di gestione.

Al punto D) del conto economico sono previsti gli interessi attivi sui depositi e gli interessi passivi dei mutui in ammortamento.

I proventi e gli oneri finanziari previsti al punto E) riportano quanto esposto e illustrato nel prospetto di conciliazione nella parte IV dell'entrata e V della spesa, tra le integrazioni economiche.

Il risultato economico finale dell'esercizio 2011 è pari ad una perdita di euro 3.423.771,39 -. Tale risultato negativo è dovuto essenzialmente all'eliminazione di poste dell'attivo per insussistenza.

5.5.3 - CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, (art. 34 del DPGR 28/5/1999 n. 4/L), ha la funzione di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente, al fine di rilevare i risultati della gestione patrimoniale e la composizione qualitativa e quantitativa alla fine di ogni periodo amministrativo. Quindi, il conto del patrimonio contiene il complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi riferiti all'Ente.

E' strutturato a sezione contrapposte in modo da evidenziare il totale dell'attivo e del passivo.

Le attività sono divise in 3 grandi gruppi e ordinate secondo il criterio del grado di liquidità, mentre il passivo patrimoniale è strutturato in modo da evidenziare la distinzione tra debiti e patrimonio netto.

LE ATTIVITA'

Immobilizzazioni materiali.

I dati iniziali esposti nel conto del patrimonio sono il risultato di un'attività contabile autonoma, volta alla determinazione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento del rendiconto, secondo i criteri dettati dalla normativa vigente in materia di formazione di inventari.

Le rettifiche riportate nel conto del patrimonio riguardano i seguenti casi:

- le variazioni in aumento si riferiscono ad opere concluse nel corso del 2011, e che a partire dallo stesso anno sono state effettivamente utilizzate. Il loro valore, pertanto, incrementa il valore delle immobilizzazioni iscritte a patrimonio;

- le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono indicate alle voce "immobilizzazioni in corso", fino alla conclusione dell'opera e al suo reale utilizzo, e quindi, fino alla sua corretta collocazione nelle voci di attività dello stato patrimoniale.

ATTIVO CIRCOLANTE: Crediti.

I crediti al 31.12.2011 sono costituiti dal totale dei residui attivi derivanti dalla gestione dei residui e della competenza, oltre al credito verso l'erario per IVA riferita alla gestione 2011.

ATTIVO CIRCOLANTE: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi.

Le attività comprendono le partecipazioni in società.

ATTIVO CIRCOLANTE: Disponibilità liquide.

E' costituito dal fondo di cassa al 31.12.2011 che risulta determinato in **€ 0,00**.

LE PASSIVITA'

Debiti

I debiti al 31.12.2011 sono costituiti dall'ammontare dei residui passivi risultanti dalla gestione dei residui e della competenza, nonché dal debito residuo dei mutui in ammortamento pari a complessive **€ 22.601.459,83**.

Le variazioni intervenute si riferiscono al rimborso annuale della quota capitale dei mutui contratti con i vari istituti, nonché delle quote capitale del prestito obbligazionario.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE ED ANALISI DEL PATRIMONIO

Nella valutazione delle singole unità immobiliari facenti parte del patrimonio dell'Ente, finalizzata alla rilevazione dei valori monetari dei singoli elementi, si adottano seguenti criteri:

Beni demaniali

- I beni acquisiti prima del 17 maggio 1995 sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione.
- I beni acquisiti con trasferimenti statali o regionali o di altri enti non sono valutati in misura pari ai costi.
- I beni acquisiti dopo il 17 maggio 1995 sono valutati in misura pari ai costi sostenuti.

Terreni

- I terreni già acquisiti all'entrata in vigore del nuovo ordinamento finanziario e contabile sono valutati al costo.

Beni patrimoniali

- I beni acquisiti in data anteriore al 17 maggio 1995 sono valutati in misura pari al valore catastale attribuito dall'U.T.E. rivalutato secondo le norme fiscali.
- I beni non ancora accatastati sono valutati con riferimento in parte ai valori correnti di mercato ed in parte, per analogia, ai valori attribuiti alle unità immobiliari similari accatastate.
- I beni acquisiti dopo il 17 maggio 1995 sono valutati in misura pari ai costi sostenuti.

Beni mobili

- I beni mobili sono valutati in base al costo.
- I beni mobili acquistati prima del 1° gennaio 1991 non sono valutati.

Relativamente agli incrementi dell'attivo patrimoniale, questi sono costituiti dai pagamenti del titolo II della spesa che rappresentano una permutazione patrimoniale, con esclusione dei pagamenti allocati all'intervento 7 che, come chiarito dall'Osservatorio della Finanza Locale, sono da considerare costi di gestione da indicare nel " Conto Economico " alla voce E 28 Oneri Straordinari o conferimenti.

Variazioni

Le variazioni in più (+) rispetto alla consistenza iniziale relativamente alle singole voci incluse nel Conto del Patrimonio sono determinate dalle spese sostenute dall'Ente nell'anno 2011, sia in conto competenza che in conto residui.

Si è fatto riferimento, ai fini dell'aggiornamento di ogni singola voce riportata nel Conto del Patrimonio, ai mandati di pagamento imputati sul Titolo II, interventi 1-2-3-4-5-6, del Bilancio 2011.

Le variazioni in meno (-) per "altre cause" sono, invece, determinate dalle quote di ammortamento calcolate ai sensi dell'articolo 229 del decreto legislativo n. 267/2000.

I beni mobili di durata superiore a 5 anni sono considerati completamente ammortizzati.

6.2 - Indicatori per l'indebitamento per la realizzazione di investimenti

- **Grado di indebitamento a medio e lungo termine**

$$\frac{\text{Passività consolidate}}{\text{Attività fisse}} \times 100 = \frac{22.601.459,83}{47.416.415,22} \times 100 = 47,67 \%$$

- **Indebitamento locale pro-capite**

$$\frac{\text{Debito di finanziamento}}{\text{Popolazione}} = \frac{15.110.378,24}{10.120} = 1493,12 \text{ migliaia di euro per abitante}$$



7.1 Determinazione obiettivo specifico di miglioramento ai sensi dell'articolo 1 commi 678, 679, 681 e 683 della legge n. 296 del 2007

7 – PATTO DI STABILITA' 2011.

Dal conto consuntivo risulta che il patto di stabilità interno per il 2011 è stato rispettato. Le novità più significative che hanno caratterizzato le regole del patto di stabilità interno per l'anno 2011 sono da individuare nella diversa formulazione del fattore di contenimento su cui intervenire.

La regola specifica prevedeva l'individuazione dell'obiettivo di ciascun ente in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006-2008. Ogni ente doveva conseguire, quindi, un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media, sostenuta nel periodo citato, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai conti consuntivi, moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio 2011- 2013.

Il comma 88, lettere a) e b), prevedeva che, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, gli enti soggetti al patto di stabilità interno applicassero alla media degli impegni della propria spesa corrente registrata nel triennio 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali seguenti:

- Per l'anno 2011: 11,4%
- Per l'anno 2012: 14,00%;
- Per l'anno 2013: 14,00%

Alla luce di quanto sopra, l'obiettivo programmatico per il 2011 per il comune di Montescaglioso è così stato determinato:

COMUNE DI MONTESCAGLIOSO

IMPEGNI TRIENNIO 2006 - 2008					
	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Totale	Media 2006/2008
1) Impegni Titolo I	5.481.278,00	6.121.203,00	6.589.461,00	18.191.942,00	6.063.980,67
Determinazione obiettivo programmatico 2011					
Anno 2011	% da applicare alla media delle spese correnti			15,60	945.980,98
Anno 2012	% da applicare alla media delle spese correnti			15,40	933.853,02
Anno 2013	% da applicare alla media delle spese correnti			15,40	933.853,02
2) A detrarre:					
Anno 2011			0,00	11,40	230.495,71
Anno 2012			0,00	14,00	384.159,00
Anno 2013			0,00	14,00	384.159,00
Obiettivo	Anno 2011				715.485,27
Obiettivo Definitivo	Anno 2012				549.694,02
Obiettivo definitivo	Anno 2013				549.694,02
Patto 2011 saldo calcolato ai sensi dell'articolo 77 bis Legge 133/2008					473.000,00
Differenza negativa obiettivo nuovo- obiettivo vecchio					242.485,27
Differenza positiva obiettivo nuovo- obiettivo vecchio					0,00
50% della differenza					121.242,64
Poiché il nuovo meccanismo di calcolo determina una variazione sostanziale dell'obiettivo da conseguire rispetto al metodo indicato dall'art. 77-bis del D.L. n.112/2008, per il solo esercizio 2011 è prevista una correzione, volta a dimezzare la distanza tra gli obiettivi calcolati con il vecchio metodo e quelli calcolati con le nuove modalità. In particolare, per il 2011 l'obiettivo di saldo ottenuto con la nuova modalità viene ridotto della metà della differenza tra il saldo calcolato ai sensi del comma precedente e quello previsto ai sensi della disciplina vigente (art. 77-bis del D.L. n. 112/2008). In caso di differenza negativa, l'obiettivo di saldo viene invece incrementato nella stessa misura del 50% (comma 6).					
Saldo Obiettivo corretto per il solo 2011					
Se differenza negativa	saldo incrementato del 50% della differenza				
Se differenza positiva	saldo ridotto del 50% della differenza				594.242,64
Verifica clausola di salvaguardia					
Incidenza percentuale sel saldo obiettivo finale 2011 sulla media spese corrente 2006/2008					9,80
Popolazione dell'ente alla data 31/12/2009					10.101,00
Percentuale di riferimento della propria fascia demografica					7,00
Saldo obiettivo con l'applicazione della clausola di salvaguardia. Se importo verifica < Obiettivo si applica l'importo della salvaguardia; se importo verifica > si considera l'obiettivo corretto					424.478,65

7.2 In data 28/02/2012 questo ente, in base ai movimenti contabili trasmessi alla Ragioneria generale dello stato, ha certificato il rispetto dei vincoli del patto di stabilità 2011, come si evince dal prospetto che si allega in copia.

Certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2011

Patto di stabilità interno 2011 - Art. 1, comma 110, della legge n. 220/2010
(Legge n. 220/2010 e Decreto Legislativo n. 149/2011)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2011
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2012

DENOMINAZIONE ENTE: Comune di MONTESCAGLIOSO

VISTO il decreto n. 0069882 del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 giugno 2011 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0095560 del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2011;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2011 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "www.pattostabilita.rgs.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

<i>SALDO FINANZIARIO 2011</i>	Importi in migliaia di euro
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	8.286
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.821
3=1-2 SALDO FINANZIARIO	465
4 SALDO OBIETTIVO 2011	424
5=3-4 DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	41

Sulla base delle predette risultanze si certifica che: il patto di stabilità interno per l'anno 2011 è stato rispettato